

SERIE B CALCIO

AVELLINO-MESSINA 2-1

AVELLINO Amato De Marco Gentilini Levanto Parpiglia Guicchi Fonte (49 st Parisi), Urban, Bonaldi, Esposito (63 Celestini), Bertuccelli (12 Ferrari, 15 Marsico, 16 Battaglia)

CASERTANA-MODENA 0-0

CASERTANA Bucci, Bocchino (76 st Carbone), Volpicina, Suppa, Monaco, Statuto, Esposito (60 st Erbaggio), Manzo, Campiongo, Carbone, Ferminelli (12 Grudina, 14 Giordano, 16 Signorelli)

CESENA-ANCONA 1-1

CESENA Fontana, Marin, Pepi, Piraccini, Destro, Barcola Teodorani Leoni, Amariglio (66 Pannitteri) Masolini (60 Antigoniotti), Lerda (12 Dadin, 13 Jozic, 14 Giovannardi)

LECCE-PIACENZA 2-0

LECCE Gatta, Ferri, Amodio Bellotti, Biondo, Altobelli, Moriero, Aleinikov, La Rosa (78 Pasculli), Benedetti, Nataristofano (46 Baldieri) (12 Battara, 13 Carannante, 14 Morello)

LUCCHESI-COSENZA 1-1

LUCCHESI Landucci, Vignini, Russo Di Francesco, Pascucci, Baraldi, Di Stefano (67 Paci), Monaco, Simonetta (77 Donatelli), Giusti, Rastelli (12 Quironi, 13 Delli Carri, 16 Baldini)

PALERMO-TARANTO 1-1

PALERMO Tagliatela, Pullo, Incarbona (46 Strappa), Modica, Favò, De Sensi, Bresciani (46 Paolucci), Valentini, Rizzolo, Centofanti, Ceccoli (12 Renzi, 14 Cosentino, 16 Galli)

PESCARA-BOLOGNA 5-0

PESCARA Savorani Campone, Dicara, Ferretti Alfieri Nobile Pagano, Gelsi Bivi Allegri (70 Impalmonti), Massara (62 De Julis), 12 Torresin, 14 Martorella, 16 Sorbello)

PISA-PADOVA 0-1

PISA Spagnolo, Chamot, Fortunato (81 st Marini) Marchegiani, Taccola, Bosco, Rotella, Fiorentini, Scarafoni Zago, Martini (12 Polzella, 13 Dondo, 14 Fimognari, 15 Cristallini)

REGGIANA-UDINESE 0-0

REGGIANA Ciucci, Paganin Zanutta, Monti, Domissini Francesconi, Berton (63 De Falco) Scienza, Ravanelli Zannoni, Morello (12 Facciolo, 13 Bertozzi, 14 Sgarbosa, 15 Altomare)

VENEZIA-BRESCIA 1-1

VENEZIA Caniato Rossi A Poggi, Lizzani Bortoluzzi, Filippini, Paolino, Carilo, Simonini (71 Favareto), Roma (48 st Rocco), De Patre (12 Menghini, 15 P. Poggi, 16 Clementi)

Pescara-Bologna. Gli implacabili biancazzurri travolgono i petroniani

Cinquina secca

IL PUNTO

Il Pisa pende come la Torre

● L'Avellino coglie il primo successo del girone di ritorno. Gli irpini non vincevano dal 19 gennaio scorso 2-0 sul Venezia

zato ieri è andato sempre in rete negli ultimi undici turni. ● Soltanto 2 punti nelle ultime 4 gare per il Pisa, così guadagnati sconfitta interna (1-2 con la Lucchese), successo esterno (2-1 a Cesena), ko esterno (3-2 a Piacenza) ed il crollo casalingo di ieri (0-1 con il Padova)

FERNANDO INNAMORATI

● PESCARA Il Bologna affonda in riva all'Adriatico sotto i colpi impietosi degli attaccanti biancazzurri. Il passivo di ben 5 gol è molto pesante ma la sconfitta avrebbe potuto assumere proporzioni rugbyistiche se il Pescara non avesse scampato banalmente altrettante occasioni. Tuttavia la sconfitta più cocente è venuta sul piano tecnico e sotto l'aspetto tattico dove la differenza tra le due squadre è sembrata a tratti incolmabile. I rossoblù di Zanetti sono nati in gara solo per una ventina di minuti giusti il tempo per cadere ingenuamente nella trappola predisposta da Galeone. La partita infatti inizia a ritmi blandi e i primi tentativi sono proprio opera degli ospiti con iniziative scupiate maleamente da Baroni Trosce e Turkyilmaz. Il Pescara regge bene in difesa e alla prima occasione fa partire il suo micidiale contropiede. È il 27 quando Allegri si invola

sulla destra, salta due avversari ed allunga la sfera a Pagano. Tocco smarcante per Massara appostato in area e palla nel sacco. Su questa rete il Pescara costruisce la sua squillante vittoria continuando a giocare di messa con una incredibile girandola di azioni pericolose da far piegare le ginocchia anche al mitico Villa e a tutti gli altri sventurati compagni della traballante difesa felsinea. I minuti iniziali del secondo tempo sono stati l'esatto contrario di quello che ci si aspettava. Invece della scontata reazione degli emiliani i 22 mila spettatori assistevano ad una partenza sprint della squadra di casa che nel giro di due minuti appena colpiva un palo a portiere battuto e andavano a segno per la seconda volta con lo scatenato Massara. Era questa la rete che in pratica chiudeva l'incontro, almeno sotto l'aspetto agonistico. Il Bologna frastornato e in balia dell'avversario era incapace della più

piccola reazione. La difesa continuava a ballare e il povero Sonetti non trovava di meglio che inserire Campione e Manani per tamponare le palle e dare maggiore consistenza alla squadra. La mossa si rivelava inefficace mentre il Pescara, sfruttando gli ampi spazi a disposizione andava ancora a bersaglio. Solita fuga di Massara sulla sinistra, lancio a Pagano che veniva atterrito in area. Rigore trasformato da Bivi con un beffardo pallonetto. Anche il Bologna, pochi minuti dopo aveva la possibilità di realizzare dal dischetto la rete della bandiera per un fallo di Alfieri su Turkyilmaz ma Incocciati si faceva parare il tiro angolato dal bravo Savorani. Era proprio l'ultimo sussulto del Bologna mentre i biancazzurri andavano ancora a segno quasi per forza di inerzia, con Bivi al 77 e Pagano proprio allo scadere. Il Pescara continua, così, la sua marcia di avvicinamento verso la serie A mentre il Bologna può continuare ancora a sperare.

Cesena-Ancona. Vola sullo scatenato attacco dei marchigiani il sogno della promozione

Con il cuore oltre l'ostacolo

GABRIELE PAPI

● CESENA Cerano a colpo d'occhio più tifosi marchigiani che non romagnoli al Tino Manussi di Cesena, a sostenere l'Ancona in piena corsa per la serie A. Finisce 1 a 1 dopo che il Cesena era passato in vantaggio e dopo un autentico assedio dello scatenato attacco dell'Ancona, con Tovallien e Bertarelli della serie attenti a quei due il mentato gol del pareggio ha di fatto segnato la fine dell'incontro, rendendo una formalità il fischio finale di D'Elia.

La partita subito grintosa e determinata il Cesena agile e compatta la capolista Ancona. Sono però sono i romagnoli in questa fase a pungerlo di più. Al 6' Amanildo anticipa Nista, ma senza fortuna. Al 13' il Cesena segna azione in velocità. Leoni smista sulla fascia destra a Manni, cross immediato, gran grinta al volo di Amanildo. Un gol da antologia. La rete non regala né l'entusiasmo dei tifosi marchigiani né l'Ancona che comincia a macinare azioni su azioni. Al 20' Tovallien si invola semina il panico nella difesa cesenate, ma il suo tiro è respinto di piede dal portiere Fontana. Al 30' bella giocata di Tovallien che smarca Brunera nel cuore della difesa cesenate. Su cross di quest'ultimo Manni libera alla disperata. L'arrembaggio dell'Ancona è interrotto da un altro tiro al volo di Amanildo, stavolta fuori. Negli ultimi minuti del primo tempo giganteggia Piraccini il veterano dei romagnoli sbroglia un paio di situazioni pericolose.

Ripresa. L'assedio alla difesa romagnola diventa tamburante superlavoro per Fontana. Il Cesena dal 50' al 66' è letteralmente schiacciato nella propria area. 51' tiro di Bertarelli, fuori di poco. 58' palo di Pecoraro e mischia funfonda. 59' Tovallieri da pochi metri, Fontana para ancora. 61' Bertarelli si esibisce in un gran tiro al volo che Fontana, con un balzo gatteo, vola a respingere. 62' Tovallien di testa la palla rimbalza tra traversa e linea di porta. L'Ancona grida al gol ma l'arbitro fa proseguire. Si infiamma la curva dei tifosi dell'Ancona, tanto che lo stesso allenatore Guenni si reca a placarla. Al 65' la svolta. Bertarelli inventa un tiro dalla distanza e segna la rete di un pareggio ampiamente meritato. Gli animi a questo punto si placano. Gli ultimi minuti di gioco sono da dimenticare. Le squadre, in fin dei conti, son contente così.

La partita subito grintosa e determinata il Cesena agile e compatta la capolista Ancona. Sono però sono i romagnoli in questa fase a pungerlo di più. Al 6' Amanildo anticipa Nista, ma senza fortuna. Al 13' il Cesena segna azione in velocità. Leoni smista sulla fascia destra a Manni, cross immediato, gran grinta al volo di Amanildo. Un gol da antologia. La rete non regala né l'entusiasmo dei tifosi marchigiani né l'Ancona che comincia a macinare azioni su azioni. Al 20' Tovallien si invola semina il panico nella difesa cesenate, ma il suo tiro è respinto di piede dal portiere Fontana. Al 30' bella giocata di Tovallien che smarca Brunera nel cuore della difesa cesenate. Su cross di quest'ultimo Manni libera alla disperata. L'arrembaggio dell'Ancona è interrotto da un altro tiro al volo di Amanildo, stavolta fuori. Negli ultimi minuti del primo tempo giganteggia Piraccini il veterano dei romagnoli sbroglia un paio di situazioni pericolose.

Ripresa. L'assedio alla difesa romagnola diventa tamburante superlavoro per Fontana. Il Cesena dal 50' al 66' è letteralmente schiacciato nella propria area. 51' tiro di Bertarelli, fuori di poco. 58' palo di Pecoraro e mischia funfonda. 59' Tovallieri da pochi metri, Fontana para ancora. 61' Bertarelli si esibisce in un gran tiro al volo che Fontana, con un balzo gatteo, vola a respingere. 62' Tovallien di testa la palla rimbalza tra traversa e linea di porta. L'Ancona grida al gol ma l'arbitro fa proseguire. Si infiamma la curva dei tifosi dell'Ancona, tanto che lo stesso allenatore Guenni si reca a placarla. Al 65' la svolta. Bertarelli inventa un tiro dalla distanza e segna la rete di un pareggio ampiamente meritato. Gli animi a questo punto si placano. Gli ultimi minuti di gioco sono da dimenticare. Le squadre, in fin dei conti, son contente così.

Reggiana-Udinese. Risale a dicembre l'ultima vittoria casalinga degli emiliani

A passo d'uomo verso la serie A

A.L. COCCONCELLI

● REGGIO EMILIA. La Reggiana manca ancora una volta l'appuntamento con quel successo interno che lo sfugge ormai addirittura da dicembre. Impreca alla propria imprecisione in fase di finalizzazione della manovra e a un paio di ghiotte palle che, nell'area frulana, poteva e dovevasi fruttare meglio. Ed alla fine però, si consola con i risultati degli altri campi che pareggio del Cesena a Lucca a parte penalizzano le dirette concorrenti. Un pareggio, tutto sommato gradito di più dall'Udinese, che, dopo aver provato ad infastidire la retroguardia granata con il vivace e sguscicante

Nappi ed essersi ritrovata a disputare in inferiorità numerica gli ultimi trentacinque minuti, si è votata anima e corpo a Fedele per un'Udinese che pur senza brillare eccessivamente e con alcuni atleti, Balbo tanto per non fare nomi, in primis chiaramente sotto tono, ha soddisfatto il suo tecnico Fedele per una prova di temperamento e carattere, che le lascia aperta la porta per l'ultimo posto rimasto disponibile sull'ascensore per la serie A.

Le due squadre si creano reciprocamente difficoltà con il ricorso al pressing, per quanto non sistematico ma interpretano il match in chiave tattica assai diversa. La Reggiana si affida al suo consueto modulo, con rapidi scambii triangolari con Ravanelli ad allargarsi sulla fascia per sottrarsi alla custodia di Calon e favorire l'inserimento al centro dei compagni mentre l'Udinese tende a saltare il centrocampo con lanci lunghi a mettere in movimento soprattutto Nappi, visto che Balbo latta non poco. Subito pericolosa la Reggiana. Scienza, nell'unica volta in cui tra tanti tentativi dalla distanza, inquadra la porta. Torna Giuliani prontissimo ad alzare sopra la traversa. Meno pronto è poco dopo Bertoni a sfruttare un allungo di Pagano. La risposta frulana è affidata ad un paio di insidiose

esecuzioni dalla bandiera di Dell'Anno e ad un secco diagonale di Nappi, sbattuto bracemente da Ciucci e con Balbo in ritardo per la correzione. Proprio allo scadere della frazione Morello scappa in area frulana Bertoni, ma il tormento perde l'attimo buono e consente a Vanoli di recuperare in angolo.

Al decimo della ripresa l'Udinese rimane in dieci, Morello se ne va sulla linea dell'out e poco dopo la metà campo è messo giù con le brutte maniere da Rossini e Vanoli. Per i frulani l'intervento scorretto è del primo, ma l'arbitro la pensa diversamente e li ammonisce entrambi. Per Vanoli è il secondo cartellino giallo e la via anticipata della doccia Fedele corre ai ripari, inserendo Oddi per Mattè, e Marchioro tenta la carta delle tre punte, con De Falco per Bertoni. La Reggiana sfiora due volte in pochi minuti la rete con Morello, che prima conclude a lato di un niente un'ottima combinazione con Ravanelli e poi indizina troppo centralmente un assist di testa dello stesso centravanti. La partita è un monologo granata, ma per gli errori di misura nel battere a rete di Scienza e compagni Giuliani in pratica non corre più rischi, mentre sull'altro versante a tenere in allarme la retroguardia di casa basta Nappi, con un paio di insidiose percussioni.

Coverciano Trapattoni e Sacchi a convegno



Questa mattina con inizio alle 10 al Centro Tecnico Federale di Coverciano si svolgerà un convegno che vedrà impegnati tecnici come il Ct Arrigo Sacchi (nella foto) e Giovanni Trapattoni che parleranno su «Nuove metodologie di allenamento e il medico sociale nel calcio di oggi». Seguiranno altri interessanti temi e due tavole rotonde alle quali parteciperanno i medici Piero Volpi, Andrea Ferretti, Leonardo Vecchiet, Enrico Arcelli, Alfredo Calligaris i preparatori atletici Vincenzo Pincolini e Ivan Carminati.

Argentina Niente biglietti per il derby incidenti

Plate, che però sono andati esauriti, meno di un'ora i tifosi infamati hanno ingaggiato una battaglia con la polizia durata qualche ora.

Dodici feriti e trenta arresti. È questo il bilancio dei violenti incidenti scoppiati a Buenos Aires davanti allo stadio del Boca Juniors. Migliaia di tifosi avevano formato una lunga fila per acquistare i biglietti per il derby con il River Plate, che però sono andati esauriti, meno di un'ora i tifosi infamati hanno ingaggiato una battaglia con la polizia durata qualche ora.

A Siena aggredito l'allenatore della Massese

Un «tifoso» senese, che le forze dell'ordine in campo hanno lasciato agire indisturbato, ha iniziato l'aggressione sputando al vicepresidente Leo Alovardi che ha reagito, aiutato anche dal giocatore della Massese Tiberio. All'ingresso degli spogliatoi si è creata una gran rissa con i carabinieri che hanno cercato di riportare un po' di calma. È stato in questi momenti che qualcuno ha colpito duramente il tecnico della Massese che è caduto a terra. Si è alzato visibilmente scosso solo con l'aiuto del vicepresidente che lo ha accompagnato negli spogliatoi.

L'allenatore della Massese Valdinoci è stato aggredito al termine della partita del campionato di C1 giocata con il Siena, da un gruppo di tifosi locali entrati in campo quando le squadre stavano tornando negli spogliatoi.

Calcio violento Incidenti ad Altamura, Venezia e Pesaro

di assalto un autobus di linea dai tifosi del Brescia. Uno dei passeggeri è rimasto ferito. A Pesaro sassi contro i tifosi del Teramo che per tutta risposta hanno aggredito il treno che portava a casa gli ultras dell'Ancona. Questi ultimi hanno reagito lanciando contro gli attaccanti ogni genere di suppellettili. I danni ammontano a un centinaio di milioni.

Gli incidenti hanno contrassegnato la serie C. Ad Altamura una sassaiola tra i tifosi della squadra di casa e del Matera ha provocato il fermento di un vigile urbano, giudicato guaribile in otto giorni. A Venezia è stato preso d'assalto un autobus di linea dai tifosi del Brescia. Uno dei passeggeri è rimasto ferito. A Pesaro sassi contro i tifosi del Teramo che per tutta risposta hanno aggredito il treno che portava a casa gli ultras dell'Ancona. Questi ultimi hanno reagito lanciando contro gli attaccanti ogni genere di suppellettili. I danni ammontano a un centinaio di milioni.

Prima categoria Muore per infarto dirigente della San Valentino

diacra durante l'incontro con la Caprese. Trasportato d'urgenza in ospedale è morto poco dopo il ricovero. L'incontro è stato sospeso.

Muore per infarto dirigente del San Valentino è avvenuto a Capri, durante una partita di prima categoria. Giuseppe Bello di 53 anni al seguito del San Valentino, squadra di Nocera Inferiore, è stato colpito da crisi cardiaca durante l'incontro con la Caprese. Trasportato d'urgenza in ospedale è morto poco dopo il ricovero. L'incontro è stato sospeso.

Calciatore dilettante muore durante la partita

mon della Campania. Il calciatore era entrato da poco sul terreno di gioco al 35' della ripresa, per sostituire un compagno quando si è accasciato al suolo. Vani sono risultati i soccorsi. De Cicco, secondo i primi accertamenti, è morto per arresto cardiocircolatorio.

Un calciatore dilettante, Carmine De Cicco, di 28 anni è morto dopo essere stato colpito da un malore durante l'incontro di calcio tra le squadre del Sant'Anastasia e del Giambattista Vico valevole per il campionato milanese di calcio. Il calciatore era entrato da poco sul terreno di gioco al 35' della ripresa, per sostituire un compagno quando si è accasciato al suolo. Vani sono risultati i soccorsi. De Cicco, secondo i primi accertamenti, è morto per arresto cardiocircolatorio.

Iniziativa a Firenze contro la violenza negli stadi

fessionisti len, prima della partita, accompagnati dai rappresentanti della Associazione «Uno stadio per amico» i presidenti del centro di coordinamento ville club e granata hanno raggiunto il terreno di gioco e consegnato alle squadre schierate al centro del campo i tagliaretti delle rispettive organizzazioni.

«Uno stadio per amico». Questo il nome di una associazione impegnata nella lotta contro la violenza negli stadi che gode del patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo, della Federcalcio e della Lega Professionisti. Ieri, prima della partita, accompagnati dai rappresentanti della Associazione «Uno stadio per amico» i presidenti del centro di coordinamento ville club e granata hanno raggiunto il terreno di gioco e consegnato alle squadre schierate al centro del campo i tagliaretti delle rispettive organizzazioni.

ENRICO CONTI

32. GIORNATA

CANNONIERI

Table with 2 columns: Rank and Team Name. 14 reti De Vitis (Piacenza), 13 reti Campiongo (Casertana), 12 reti Ganz (Brescia) Ferrante (Pisa), 11 reti Rizzolo (Palermo), Scarafoni (Pisa), 10 reti Saurini (Brescia) Pagano (Pescara), Balbo (Udinese), 9 reti Bertarelli (Ancona), Detari e Turkyilmaz (Bologna) Lerda (Cesena) Baldieri (Lecce) Provitali (Modena) Bivi (Pescara), Morello (Reggiana), 8 reti Tovallieri (Ancona) Montrone (Padova), Centofanti (Palermo)

CLASSIFICA

Table with 5 columns: Squadre, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media inglese. ANCONA 40, BRESCIA 40, PESCARA 39, REGGIANA 36, COSENZA 36, UDINESE 34, BOLOGNA 34, PISA 33, LUCCHESI 31, CESENA 30, PADOVA 30, MESSINA 30, PALERMO 29, TARANTO 29, PIACENZA 29, CASERTANA 29, MODENA 29, LECCE 28, VENEZIA 27, AVELLINO 27.

PROSSIMO TURNO

Table with 2 columns: Team 1 and Team 2. ANCONA-PESCARA, BOLOGNA-PISA, BRESCIA-AVELLINO, COSENZA-VENEZIA, MESSINA-REGGIANA, MODENA-CESENA, PADOVA-LECCE, PIACENZA-CASERTANA, TARANTO-LUCCHESI, UDINESE-PALERMO

SERIE C

C1. GIRONE A

Risultati. Alessandria-Vicenza 2-0, Carpi-Baracca 2-1, Chievo-Empoli 1-1, Como-Arezzo 1-1, Palazzolo-Spal 1-1, Pavia-Monopoli 1-1, Pro Sesto-Casale 0-0, Siena-Massese 2-2, Spezia-Triestina 4-1. Classifica. Spal 41, Monza e Como 39, Empoli 35, Vicenza 33, Spezia e Triestina 32, Chievo 30, Palazzolo 29, Arezzo 28, Casale, Carpi e Massese 27, Alessandria e Siena 26, Pro Sesto 24, Baracca 23, Pavia 22. Prossimo turno 10-5-92. Arezzo-Empoli, Baracca-Palazzolo, Casale-Carpi, Como-Chievo, Massese-Spezia, Siena-Alessandria, Spal-Pro Sesto, Triestina-Monza, Vicenza-Pavia.

C1. GIRONE B

Risultati. Barletta-Reggina 2-1, F. Andria-Sambenedettese 4-2, Fano-Casertana 1-0, Giarre-Licata 1-1, Ischia-Salernitana 0-0, Monopoli-Chieti 1-2, Nola-Aciरेale 2-0, Perugia-Catania 1-1, Siracusa-Ternana 1-1. Classifica. Ternana 39, Perugia 37, F. Andria 36, Catania 32, Ischia 31, Giarre, Casertana, Nola e Salernitana 30, Sambenedettese, Barletta e Licata 29, Chieti e Aciरेale 28, Siracusa 27, Fano e Reggina 26, Monopoli 23. Prossimo turno 10-5-92. Casertana-F. Andria, Catania-Giarre, Chieti-Siracusa, Licata-Ischia, Monopoli-Barletta, Reggina-Perugia, Salernitana-Fano, Sambenedettese-Aciरेale, Ternana-Nola.

C2. GIRONE A

Risultati. Civitanova-Rimini 0-0, Francavilla-Lanciano 2-2, Giulianova-Pescara 0-0, Gubbio-Montevarchi 1-0, Pistoiese-Varese 0-1, Poggianseri-Carrara 1-1, Pontederata-Avezzano 0-0, Prato-Cecina 0-0, Viareggio-Castelli 2-1, V. Pesaro-Teramo 0-1. Classifica. Ravenna 39, Lefte e Monteverchi 40, Rimini 39, Pistoiese 37, Viareggio 36, Pescara 35, C. di Sangro 33, Vastese 30, Prato, Civitanova, Poggianseri e Cecina 29, Francavilla 28, Avezzano e Pontederata 27, Lanciano, Teramo e Giulianova 23, Gubbio 22. Prossimo turno 10-5-92. Avezzano-Prato, Carrara-Civitanova, C. Sangro-Francavilla, Cecina-Viareggio, Lanciano-Poggianseri, Pescara-Pistoiese, Monteverchi-Pontederata, Rimini-V. Pesaro, Teramo-Giulianova, Vastese-Gubbio.

C2. GIRONE B

Risultati. Altamura-Matera 2-2, Battipagliese-A. Leonzio 2-1, Catanzaro-Sanguiseppe 2-1, Juve Stabia-V. Lamezia 2-0, Latina-B. Scoppa 0-2, Lodi-Astrea 1-0, Molfetta-Cerveri 1-0, S. Lucia Potenza 0-0, Trani-Fornia 3-2, Turris-Campagna 1-1. Classifica. Trani 39, Lodi 38, Catanzaro e Potenza 37, Altamura 34, V. Lamezia, Matera e Sanguiseppe 33, Scoppa e S. Lucia 31, A. Leonzio e Turris 30, Battipagliese 29, S. Stabia, Astrea e Latina 28, Fornia e Molfetta 27, Cerveri 26, Campagna 21. Prossimo turno 10-5-92. Astrea-Altamura, A. Leonzio-Cerveri, B. Scoppa-Juve Stabia, Campagna-Latina, Fornia-Lodi, Potenza-Catanzaro, Sanguiseppe-Trani, Turris-S. Lucia, V. Lamezia-Battipagliese.